

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20  
DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

**Oggetto:** Art. 175, commi 1, 2, 3 e 9-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m. - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazione

L'anno **duemilaventitre** addì **tredici** del mese di **novembre** alle ore **14:30** presso la sede della Comunità della Valle di Cembra, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra.

Presenti i Signori:

		<b>Assenti</b>	
		<b>G</b>	<b>I</b>
SANTUARI Simone	<i>Presidente</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LONA Martino	<i>Sindaco di Albiano</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PAOLAZZI Matteo	<i>Sindaco di Altavalle</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FERRAZZA Alessandra	<i>Sindaco di Cembra Lisignago</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STONFER Vittorio	<i>Sindaco di Giovo</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRANCINI Alberto	<i>Commissario di Lona Lases</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VILLACI Pierangelo	<i>Sindaco di Segonzano</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIGHET Rosalba	<i>Sindaco di Sover</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

REFERTO DI  
PUBBLICAZIONE  
(art. 183 L.R. 03 maggio  
2018, n. 2)

Certifico Io sottoscritto Segretario generale che copia del presente verbale viene pubblicata per estratto dal giorno 16.11.2023 al giorno 25.11.2023 all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì 16.11.2023

IL SEGRETARIO  
GENERALE  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Assiste il Segretario generale dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente SANTUARI SIMONE, previsto dall'art. 13 della L.P. n. 7 dd. 6 luglio 2022, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che: “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 76 del 30 dicembre 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

Preso atto che la Comunità intende procedere a variare il bilancio di previsione 2023-2025, sia negli stanziamenti di entrata che in quelli di spesa, al fine soprattutto di adeguare le previsioni di entrata e di spesa, con applicazione di:

- avанzo di amministrazione disponibile per € 315.000,00 per:
  - trasferimento in conto capitale al Comune di Giovo per la realizzazione di un cohousing nella ex Scuola dell'Infanzia a Palù di Giovo;
  - trasferimento alla Società sportiva Calcio Valle di Cembra per il rifacimento del campo da gioco;
- l'avanzo accantonato riferito al Fondo TFR dei dipendenti per € 32.000,00;

Dato atto che con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 15 del 10.07.2023, immediatamente esecutiva si è provveduto all'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, in cui viene accertato un Risultato di Amministrazione (al netto dei Fondi pluriennali vincolati) di € 1.316.703,55, di cui:

- avанzo vincolato € 189.457,64;
- avанzo accantonato € 308.972,20;
- avанzo destinato alle spese in conto capitale € 27.752,68;
- avанzo disponibile € 790.521,03;

Tenuto conto che la a quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. È pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione di cassa;

Preso atto, inoltre, che l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL;

Ritenuto necessario provvedere all'aggiornamento del Programma triennale delle opere pubbliche in seguito alle variazioni apportate al Bilancio di previsione 2023-2025 (allegato n. 4);

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, stante la necessità di poter procedere entro breve all'assunzione degli impegni conseguenti;

Preso atto che il Revisore dei Conti ha rilasciato parere favorevole in data 31 ottobre 2023 agli atti sub. prot. n. 2987 del 27 giugno 2022;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato: Il Segretario Generale - dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario – dott. Giampaolo Omar Bon

Con voti favorevoli n. 6, voti contrari n.0, astenuti n. 0 su n. 6 componenti del Consiglio presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

#### D E L I B E R A

1. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 così come risultante dall'Allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 1. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 2 “Quadro generale riassuntivo” e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 3 - di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che in seguito alle variazioni al Bilancio di previsione 2023 – 2025, viene aggiornato il Programma triennale delle opere pubbliche come indicato dall'Allegato n. 4
4. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modifica del DUP;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (\*)
  - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (\*)

(\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Ed inoltre con voti favorevoli n. 6, contrari n.0, astenuti n. 0 su numero 6 componenti del Consiglio presenti e votanti, espressi per alzata di mano

#### DELIBERA

di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 33 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa.



Proposta di deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra – seduta dd. 13/11/2023 avente per oggetto:

Art. 175, commi 1, 2, 3 e 9-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m. - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazione

*ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2*

**Regolarità tecnico-amministrativa:**

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 13.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO  
dott. Giampaolo Omar Bon

**Regolarità contabile:**

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile della medesima.

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO  
dott. Giampaolo Omar Bon

Cembra Lisignago, 13.11.2023

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Simone Santuari

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì 15.11.2023

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.
- X** Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Cembra Lisignago, lì 16.11.2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

---